

RAPPORT ANNUEL 2022

XVI LEGISLATURA



CONSEIL
DE LA VALLÉE
CONSIGLIO
REGIONALE
DELLA VALLE
D'AOSTA

RISPONDERE CON CERTEZZE ALLE INCERTEZZE

Alberto Bertin

Presidente del Consiglio

L 2022, DOPO AVER SUPERATO la fase più acuta della pandemia, sembrava aprirsi nel migliore dei modi con un ritorno progressivo alla normale socialità e con una ripresa delle attività economiche. E, invece, è stato ancora un anno di incertezze: la guerra in Ucraina, le continue mutazioni del virus, l'aumento dei prezzi delle materie prime e dell'energia, l'emergenza climatica hanno avuto pesanti ripercussioni anche sulla nostra regione, sulla nostra comunità, sulle nostre imprese.

A queste si sono aggiunte anche le elezioni politiche anticipate, imprevedute e che per la prima volta si sono svolte nel periodo di inizio autunno. L'astensione, sempre più significativa, delle ultime consultazioni elettorali ci parla di una crisi della democrazia rappresentativa e di una mancanza di fiducia nelle istituzioni: una fiducia che abbiamo il dovere di recuperare facendoci carico delle sfide che la complessità del mondo contemporaneo ci impone.

Una sfida che il Consiglio Valle ha cercato di raccogliere, producendo atti concreti e leggi puntuali, con la consapevolezza delle responsabilità che abbiamo nei confronti della comunità valdostana. Sapendo che siamo tutti personalmente garanti di un bene prezioso che si chiama democrazia. E se la democrazia è accettazione delle differenze, è anche dovere di trovare delle sintesi per rispondere alle attese e alle necessità dei cittadini.

In questo anno, sono stati 35 gli atti normativi approvati, di cui 33 leggi e 2 regolamenti.

Il 2022 ha visto nascere finalmente l'Osservatorio regionale antimafia: un organismo che proponevo da tempo avendo dedicato molti anni della mia attività politica a denunciare la presenza e la pericolosità delle organizzazioni mafiose, anche in Valle d'Aosta. Essere riusciti a istituirlo con legge è un passo avanti per la nostra regione e sono convinto che l'Osservatorio saprà mettere in campo le giu-

ste azioni - formative e informative - per avere un monitoraggio permanente e per promuovere una cultura della legalità che, accanto all'indispensabile azione repressiva delle forze dell'ordine e della magistratura, è fondamentale per contrastare i rischi dei fenomeni corruttivi e mafiosi. L'attenzione, il controllo, la formazione, la consapevolezza sono infatti strumenti importanti di contrasto di questi fenomeni.

In un anno fortemente colpito dall'emergenza climatica e dalla crisi idrica, il Consiglio ha dedicato attenzione all'ambiente e al territorio con l'approvazione di tre leggi: l'aggiornamento del Piano regionale di gestione dei rifiuti per il quinquennio 2022-2026, che guarda alla progressiva implementazione dell'economia circolare; la disciplina che riorganizza il servizio idrico integrato della Regione, armonizzando in un testo unico la normativa regionale di settore per una gestione razionale della risorsa idrica; la riforma della legge sulle consorzierie, all'esito di un percorso fortemente partecipato, a riconoscimento del valore storico-culturale e ambientale che queste proprietà collettive rivestono per la Valle d'Aosta.

Importanti poi gli atti normativi a sostegno delle famiglie e delle imprese per l'abbattimento dei costi derivanti dal caro energia così come gli interventi per l'imprenditoria femminile, giovanile e dei disoccupati di lunga durata nei settori dell'industria e dell'artigianato, il rifinanziamento delle misure per i prodotti agroalimentari regionali di qualità, i contributi per rifugi e bivacchi, il sostegno alle piccole stazioni sciistiche di interesse locale. Leggi che guardano ai bisogni del territorio e della comunità in una visione prospettica di sviluppo.

Con la convinzione che il futuro della Valle d'Aosta e della nostra autonomia non possa che essere l'Europa, non solo è stata aggiornata la legge regionale in materia di attività europee e internazionali, ma il Consiglio regionale ha voluto partecipare con convinzione alla Conferenza sul

RISPONDERE CON CERTEZZE ALLE INCERTEZZE



futuro dell'UE, il processo di riflessione dal basso promosso dalle istituzioni europee. Da una parte, è stato organizzato il progetto "Nuove idee per l'Europa", che ha coinvolto gli studenti dell'Università valdostana, dall'altra, abbiamo chiesto al gruppo Autonomie Speciali Alpine, nel quadro della convenzione siglata tra i Consigli della Valle d'Aosta, del Friuli Venezia Giulia, di Trento e di Bolzano e l'Università di Udine, di realizzare una ricerca sul ruolo delle autonomie speciali nell'ordinamento dell'UE. Lo studio in questione è stato illustrato sia in prima Commissione che in Consiglio e sulla base dello stesso è scaturita una risoluzione approvata all'unanimità: vi è infatti l'urgenza che le istituzioni europee riconoscano il ruolo delle Regioni, che si riveda la legge del 1979 per l'elezione dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia, garantendo una rappresentanza effettiva a tutte le Regioni, così come vi è l'esigenza di riformare il Comitato europeo delle Regioni, nell'ottica di renderlo non più un mero organo consultivo, ma un'autentica Camera di rappresentanza dei territori federati e regionali, compresi quelli speciali, dotato di potere di indirizzo, di iniziativa legislativa e di controllo. Ne va della tenuta stessa dell'Unione che, sebbene difficilmente potrà mai qualificarsi come "Europa delle Regioni", ben potrebbe, invece, aspirare a divenire un'"Europa con le Regioni". Un auspicio che si fa ancora più forte in questo momento di criticità istituzionale proprio a livello europeo.

L'importanza di fare rete con le altre Regioni è per noi una priorità: in questo senso, il Consiglio Valle partecipa attivamente ai lavori della Conferenza dei Presidenti delle

Assemblee legislative regionali, attraverso anche il coordinamento per la valutazione delle politiche pubbliche. Un'attività, questa, che abbiamo istituzionalizzato anche nella nostra regione, grazie alla creazione del Comitato paritetico di controllo e valutazione che proprio quest'anno ha iniziato effettivamente ad operare, impostando gli strumenti per analizzare il contesto presente in un'ottica prospettica.

Il 2022 è stato anche l'anno in cui sono state presentate due richieste di referendum di iniziativa popolare sulla riforma elettorale del Consiglio Valle.

La prima era una proposta di legge di iniziativa popolare da sottoporre a referendum propositivo, su cui la Commissione regionale per i procedimenti referendari ha deliberato l'inammissibilità.

Una seconda richiesta di referendum - questa volta consultivo e sul quale spetta all'Assemblea decidere se tenerlo o meno - è arrivata dopo il deposito di una proposta di legge di iniziativa consiliare. Sull'argomento della riforma elettorale, inoltre, è stata depositata un'altra proposta di legge. Una tematica questa che il Consiglio dovrà affrontare.

Tra qualche mese saremo al giro di boa della Legislatura e la situazione di instabilità che ha visto nell'ultimo decennio molteplici cambi di governo conferma la necessità di riformare il sistema di elezione del Consiglio Valle con l'obiettivo di dare maggiore stabilità e rappresentanza.



Y A DES SEMPER
OMME DES SEAMBEAV
ONT FAITS POUR EC
ONDE EN GENERAL CE
ONT PAS DE GRANDS PE
PAR LE NOMBRE ILS SE
PARCE QU'ILS PORTENT
LA VERITE ET L'AVENIR

ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO



CONSEIL
DE LA VALLÉE
CONSIGLIO
REGIONALE
DELLA VALLE
D'AOSTA

ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO 2022

L CONSIGLIO VALLE, con i suoi **35 componenti eletti a suffragio universale e diretto**, è la massima espressione della democrazia rappresentativa in Valle d'Aosta.

Il Consiglio Valle è dotato di autonomia funzionale, organizzativa e contabile: il governo e la gestione amministrativa spettano **all'Ufficio di Presidenza**, un organismo composto dal Presidente del Consiglio – il quale rappresenta l'Assemblea regionale –, da due Vicepresidenti e da due Consiglieri Segretari.

Il compito primario del Consiglio è quello di **approvare le leggi** riguardanti materie e temi che incidono sulla vita quotidiana dei cittadini della regione.

Il Consiglio esercita inoltre **funzioni di controllo** dell'operato della Giunta – che si compiono attraverso il diritto di accesso ai documenti da parte dei Consiglieri e la presentazione di interrogazioni e interpellanze alle quali il Governo è tenuto a rispondere – oltre che **di indirizzo politico**, attraverso risoluzioni e mozioni per invitare gli organi della Regione a operare in un senso o in un altro.

L'attività dei Consiglieri non si limita alle riunioni in assemblea plenaria che vengono, di consueto, convocate due volte al mese: **la maggior parte dell'attività si esplica nelle Commissioni consiliari**, ossia gli organismi collegiali ristretti che svolgono funzioni preparatorie rispetto al lavoro d'Aula. Le cinque Commissioni sono di fatto la forza motrice del Consiglio, in quanto sono luogo di approfondimento, di sintesi e di confronto non soltanto tra i Consiglieri ma anche con le altre Istituzioni, le associazioni e i cittadini grazie alle numerose audizioni organizzate sui temi in discussione.

I Consiglieri, in base alla loro appartenenza politica, si aggregano in **gruppi consiliari**: il pluralismo delle opinioni politiche presenti in Consiglio è l'espressione delle diverse sensibilità della comunità valdostana.



ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO IN CIFRE

ATTIVITÀ DELL'AULA

ADUNANZE E SEDUTE

Adunanze ordinarie	21	95,5%
Adunanze straordinarie	1	4,5%
Totale adunanze	22	100,0%
Sedute ordinarie	78	98,7%
Sedute straordinarie	1	1,3%
Totale sedute	79	100,0%
Durata media per adunanza (ore:minuti)	12:41	
Durata media per seduta (ore:minuti)	3:32	
Durata media per oggetto (ore:minuti)	0:16	
Oggetti trattati	988	
Oggetti trattati ' media per adunanza	45	
Oggetti trattati ' media per seduta	13	

ATTI NORMATIVI: LEGGI E REGOLAMENTI

Atti normativi trattati	35	100,0%
Atti normativi approvati	35	100,0%
Disegni di legge approvati	27	77,1%
Proposte di legge approvate	5	14,3%
Progetti di legge approvati	1	2,9%
Regolamenti	2	5,7%
Atti normativi approvati all'unanimità	8	22,9%
Atti normativi approvati a maggioranza	27	77,1%
Atti normativi approvati senza emendamenti	19	54,3%
Atti normativi approvati con emendamenti	16	45,7%

ATTI POLITICI

Atti politici depositati	937	100,0%
Atti politici trattati	871	98,0%
Mozioni		
Depositare	69	7,4%
Trattate	54	5,8%
Approvate	24	2,6%
All'unanimità	20	2,1%
A maggioranza	4	0,4%
Risoluzioni		
Depositare	21	2,2%
Trattate	17	1,8%
Approvate	8	0,9%
All'unanimità	6	0,6%
A maggioranza	2	0,2%
Ordini del giorno		
Depositati	86	9,2%
Trattati	77	8,2%
Approvati	34	3,6%
All'unanimità	28	3,0%
A maggioranza	6	0,6%
Interpellanze		
Depositare	440	47,0%
Trattate	411	43,9%
Interrogazioni		
Depositare	321	34,3%
Trattate	312	33,3%
Interrogazioni semplici	230	24,5%
Interrogazioni con risposta scritta	41	4,4%
Interrogazioni a risposta immediata	41	4,4%

ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO IN CIFRE

ATTIVITÀ DELL'AULA

ALTRI ATTI DEL CONSIGLIO

Trattati	170	100,0%
Atti deliberativi		
Approvati	20	11,8%
Respinti	0	0,0%
Prese d'atto	150	88,2%

PETIZIONI

Presentate	3
Trattate in Aula	0
Irricevibili	1

RISPOSTE DELLA GIUNTA REGIONALE A INTERROGAZIONI E INTERPELLANZE

Presidente della Regione	104	14,2%
Assessore sviluppo economico, formazione e lavoro	52	7,1%
Assessore agricoltura e risorse naturali	67	9,2%
Assessore ambiente, trasporti e mobilità sostenibile	57	7,8%
Assessore beni culturali, turismo, sport e commercio	95	13,0%
Assessore finanze, innovazione, opere pubbliche e territorio	66	9,0%
Assessore istruzione, università, politiche giovanili, affari europei e partecipate	93	12,7%
Assessore sanità, salute e politiche sociali	197	26,9%

ATTIVITÀ ORGANISMI CONSILIARI

UFFICIO DI PRESIDENZA

Numero riunioni	31
Deliberazioni adottate	114

PRIMA COMMISSIONE "ISTITUZIONI E AUTONOMIA"

Numero riunioni	26
Soggetti auditi	51

SECONDA COMMISSIONE "AFFARI GENERALI"

Numero riunioni	19
Soggetti auditi	58

TERZA COMMISSIONE "ASSETTO DEL TERRITORIO"

Numero riunioni	32
Soggetti auditi	126

QUARTA COMMISSIONE "SVILUPPO ECONOMICO"

Numero riunioni	27
Soggetti auditi	103

QUINTA COMMISSIONE "SERVIZI SOCIALI"

Numero riunioni	29
Soggetti auditi	140

COMMISSIONE REGOLAMENTO

Numero riunioni	2
-----------------	---

CONFERENZA DEI CAPIGRUPPO

Numero riunioni	40
-----------------	----

EVENTI ISTITUZIONALI E CULTURALI E COMPARTECIPAZIONI ECONOMICHE

Eventi organizzati direttamente dal Consiglio regionale	39
Compartecipazioni economiche a manifestazioni	38
Patrocini gratuiti	7

UFFICIO DI PRESIDENZA

È composto dal Presidente
Alberto Bertin,
 dai Vicepresidenti
Aurelio Marguerettaz
 e **Paolo Sammaritani**,
 dai Consiglieri Segretari
Corrado Jordan
 e **Luca Distort**

ANCHE QUEST'ANNO L'UFFICIO DI PRESIDENZA ha improntato la sua azione sulla valorizzazione del territorio valdostano, ricco di peculiarità da tutelare e da tramandare, cercando di creare relazioni di collaborazione e di condivisione ispirate al complesso di valori che caratterizzano la Valle d'Aosta.

Per questo motivo abbiamo dato grande attenzione alla promozione della conoscenza e della cultura, della tradizione e della storia, elementi cardine che formano e mantengono la rete virtuosa tra cittadini, istituzioni e territorio. In quest'ottica abbiamo sostenuto il convegno "J. Stuart Woolf e la storiografia valdostana contemporanea"; il ciclo di incontri dedicato a "Le figlie del Medioevo" con approfondimenti sulla storia locale; la mostra fotografica Aosta Gran-San-Bernardo che ha svelato il fascino dei 100 anni della manifestazione automobilistica per auto storiche. I temi della libertà e della Resistenza hanno trovato un'originale narrazione attraverso la prospettiva alpina di una "reina" nello spettacolo "Mucche Ballerine", proposto alle scuole elementari e medie.

Fondamentale nel creare legami è la musica e l'Ufficio di Presidenza ha dato il suo contributo per il sostegno di numerose iniziative che, nel corso dell'anno, sono state ospitate in tanti comuni del nostro territorio, arricchendone il panorama culturale e le esperienze di chi lo vive. Parliamo ad esempio del 48° Raduno delle bande musicali valdostane, di Avant tout musique, del Nus festival, Chamoisic, MusicAbilmente e Pulsation che hanno riscosso una buona partecipazione di pubblico e un grande consenso.

Lo stesso si dica per il Cervino CineMountain e per il Gran Paradiso Film Festival, non semplici manifestazioni di intrattenimento, ma autentiche forme d'arte e di valorizzazione di culture, di abitudini, di ecosistemi vicini e lontani con uno sguardo sempre attento ai territori di montagna.

La valorizzazione del territorio attraverso l'arte e la cultura è la nuova frontiera del turismo: abbiamo quindi dato vita a "Note dal Cammino Balteo", progetto, ideato con l'Office régional du Tourisme e l'Associazione Lingotto musica per promuovere l'itinerario escursionistico che percorre a bassa e media quota la Valle d'Aosta, con trekking animati inframezzati da eventi musicali, visite a monumenti ed edifici storici e meritate soste enogastronomiche. Così anche iniziative come "Mater", la rassegna dalla concezione tutta al femminile, o "Teatri naturali" hanno trovato il nostro sostegno per la trasversalità dei temi proposti: teatro, danza, musica uniti a passeggiate e degustazioni di prodotti locali per scoprire le tipicità del nostro territorio. Nel ventennale della competizione "Aosta-Becca di Nona", abbiamo contribuito all'organizzazione degli eventi che hanno consentito al pubblico di scoprire aspetti culturali e naturalistici legati a questo importante evento sportivo.

In questo caleidoscopio di iniziative non poteva mancare lo sport. Quest'anno abbiamo dato il nostro appoggio all'Eurocup di rafting, al Monte Zerbion Skyrace e Vertical, al Granpablok e abbiamo ospitato con piacere un convegno dedicato a "La donna nello sport", senza dimenticare la 24a edizione dei corsi di avviamento agli sport tradizionali che ha suscitato l'interesse di tanti giovani studenti e l'evento "La piazza a Saint-Vincent", connubio di sport e divertimento.

UFFICIO DI PRESIDENZA

Non è mancata la nostra attenzione alle tematiche legate alla salute con il sostegno a Diabelogue e l'organizzazione del convegno "Alcol e giovani".

Sempre attento all'ambito sociale, l'Ufficio di Presidenza ha riproposto il Premio regionale per il Volontariato e l'evento "Au coeur de la reprise: esperienze di ripartenza al femminile", che ha messo in luce le iniziative originali ideate dalle donne impegnate in vari settori professionali dedicate alla ripresa post-pandemia.

Il Consiglio Valle ha aderito anche alla Campagna contro la violenza sulle donne, organizzando lo spettacolo "Come un fiore raro" e una giornata di incontro con gli studenti delle scuole superiori intitolata "Think about it to change".

Abbiamo anche supportato l'incontro formativo per tutori volontari di minori stranieri non accompagnati organizzato dalla Difensora civica nelle sue funzioni di Garante per l'infanzia e l'adolescenza e celebrato il ventennale del Corecom VdA con un momento di riflessione e confronto sulla necessità di adeguamento alle mutate realtà del mondo della comunicazione.

Tra gli eventi istituzionali di maggior rilievo, vogliamo ricordare la nomina degli Amis de la Vallée d'Aoste e degli Chevaliers de l'Autonomie nell'ambito delle celebrazioni del 76° Anniversario dell'Autonomia e del 74° dello Statuto speciale.

La promotion du local avec nos spécificités géographiques et socioculturelles va de pair avec notre attention constante à l'Europe. À cet égard nous avons promu, avec Europe Direct et l'Université de la Vallée d'Aoste, le projet «Nouvelles idées pour l'Europe» pour faire des jeunes une partie active du processus de réflexion sur l'avenir de l'UE, en leur fournissant un encadrement général à l'intérieur duquel se confronter.

Nous croyons fermement en la capacité des jeunes générations, ambassadrices de notre histoire et de notre francophonie dans le monde. Dans cet esprit, nous avons confirmé des initiatives spécifiques telles que la participation au Parlement Jeunesse de la Fédération Wallonie-Bruxelles et au Parlement francophone des Jeunes de l'APF, ainsi que l'organisation du Conseil des Jeunes Valdôtains, qui a animé la Salle de l'Assemblée législative régionale pendant la première semaine du mois d'août. Avec Fondazione Intercultura nous avons attribué une bourse d'étude à un jeune valdôtain qui a pu ainsi séjourner pendant une année au Canada francophone. Nous avons aussi contribué à l'organisation des Journées de la Francophonie et du concours Abbé Trèves qui se sont tenus pendant le mois de mars.

Conscients du rôle central de l'école pour la promotion du sens civique, nous avons réitéré le projet «La Commune à l'école» et nous avons donné notre soutien aux initiatives du «Memorial Day 2022» en souvenir des victimes du devoir, du terrorisme, de la mafia et de toutes formes de criminalité, qui cette année a commémoré le 30^e anniversaire des attentats de Capaci et de via D'Amelio.

In questo anno, caratterizzato dagli strascichi della pandemia e dalla crisi internazionale legata al conflitto in Ucraina, l'Ufficio di Presidenza ha testimoniato la sua vicinanza al territorio e la voglia di esserci per dare il suo contributo, camminando al fianco dei cittadini per rinforzare e costruire il sistema Valle d'Aosta.

CONSEIL DE LA VALLEE
CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE



COMMISSIONI CONSILIARI



CONSEIL
DE LA VALLÉE
CONSIGLIO
REGIONALE
DELLA VALLE
D'AOSTA

ISTITUZIONI E AUTONOMIA

Claudio Restano

Presidente
della Commissione

PRIMA COMMISSIONE CONSILIARE

Composizione della Commissione

Presidente Claudio Restano
Vicepresidente Giulio Grosjacques
Albert Chatrian,
Paolo Cretier,
Raffaella Foudraz,
Erika Guichardaz,
Erik Lavy,
Diego Lucianaz,
Pierluigi Marquis,
Andrea Padovani,
Roberto Rosaire

Competenze della Commissione

Autonomia, Statuto e riforme istituzionali / Consiglio regionale / Elezioni / Enti locali / Impugnativa del Governo e decisioni della Corte costituzionale / Iniziativa popolare e referendum / Lingue e tutela delle minoranze / Rapporti internazionali, con l'Unione europea e relazioni interregionali / Semplificazione, delegificazione e riordino normativo / Toponomastica / Uffici e organismi autonomi istituiti presso il Consiglio regionale / Zona franca / Politiche per la legalità e la sicurezza

OSSERVATORIO REGIONALE ANTIMAFIA

Il 2022 ha visto nascere l'Osservatorio regionale permanente sulla legalità e sulla criminalità organizzata e di tipo mafioso: la prima Commissione, che ha fra le sue competenze le politiche per la legalità e la sicurezza, ha infatti espresso parere favorevole sulle proposte di legge che hanno portato all'istituzione di questo organismo di confronto e approfondimento sui fenomeni mafiosi e di promozione della cultura della legalità.

UNIONE EUROPEA

Il progetto "Nuove idee per l'Europa", organizzato dalla Presidenza del Consiglio Valle in collaborazione con Europe Direct e l'Università della Valle d'Aosta, è stato al centro di un'audizione della Commissione, durante la quale una delegazione di studenti dell'UniVdA ha illustrato le proposte elaborate su tre tematiche - montagna, plurilinguismo e acqua - che sono state caricate sulla piattaforma della Conferenza sul futuro dell'Europa. La Commissione ha apprezzato il lavoro svolto da questi giovani: sono ragazzi intraprendenti, aperti al mondo, con idee innovative e proposte puntuali, profondamente consapevoli della necessità di una maggiore coesione tra istituzioni politiche europee e gestione territoriale.

La Commissione si è anche espressa sul Programma FSE+ 2021-2027 della Regione, poi approvato dall'Aula e dalla Commissione europea: una programmazione da 81,5 milioni di euro con diverse priorità, che vanno dall'occupazione all'istruzione e formazione, dall'inclusione sociale all'occupazione giovanile.

Altra tematica è stato il disegno di legge che ha modificato le disposizioni del 2006 riguardanti le attività della Regione in ambito europeo e internazionale. Dopo 16 anni, vi è stata l'esigenza di adeguare la normativa al mutato contesto eurounitario e statale nonché al piano di programmazione del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo 2021-2027. Inoltre, il testo ha ridisciplinato lo svolgimento della sessione europea del Consiglio Valle in modo da incoraggiare il dibattito sulle tematiche più rilevanti.

GARANTE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

Il 2002 ha visto assegnare al Difensore civico le funzioni di Garante dei diritti delle persone con disabilità. All'interno della Commissione vi è stato un ampio confronto che ha portato all'elaborazione di un nuovo testo della proposta di legge depositata originariamente dai gruppi Lega VdA e Forza Italia, poi approvato dal Consiglio. Scopo principale della legge è quello di garantire, promuovere e tutelare i diritti e gli interessi delle persone con disabilità e dei loro caregiver familiari introducendo, per la prima volta in Valle d'Aosta, una figura di riferimento con il compito, da un lato, di verificare a livello regionale la piena attuazione della normativa a tutela delle persone con disabilità e, dall'altro, di garantire i diritti riconosciuti.

MANUTENZIONE ORDINAMENTO REGIONALE

Alla luce della competenza in materia di semplificazione, delegificazione e ri-

ISTITUZIONI E AUTONOMIA

PRIMA COMMISSIONE CONSILIARE

ordine normativo, la Commissione, nell'iter di approvazione dei due disegni di legge di manutenzione dell'ordinamento regionale per il 2022, ha svolto il ruolo di Commissione "capofila", redigendo una relazione conclusiva.

AUTONOMIE REGIONALI E UE

Gli esiti della ricerca per un ruolo riconosciuto e attivo delle autonomie regionali speciali nell'ordinamento dell'Unione europea, curata dal Gruppo Autonomie Speciali Alpine, sono stati illustrati alla prima Commissione dal Presidente del Consiglio Valle. La tematica è stata poi portata all'attenzione del Consiglio e i Commissari hanno proposto una risoluzione, approvata all'unanimità dall'Aula, che ribadisce l'urgenza di rivedere la legge 18/1979 riguardante l'elezione dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia, nell'ottica di garantire una rappresentanza effettiva a tutti i territori regionali. Il testo chiede anche di riformare il Comitato delle Regioni, nell'ottica di renderlo un'autentica Camera di rappresentanza dei territori federati e regionali, compresi quelli speciali, dotata di potere di indirizzo, di iniziativa legislativa e di controllo.

CONCESSIONI IDROELETTRICHE

La tematica delle concessioni idroelettriche è stata al centro di un'audizione con il Presidente della Regione e i componenti di parte regionale della Commissione Paritetica. La Valle d'Aosta, pur avendo la titolarità delle acque pubbliche prevista dallo Statuto speciale, non ha competenza per disciplinare con legge regionale le concessioni a scopo idroelettrico (che hanno invece le Regioni a statuto ordinario e le Province autonome), ma deve passare attraverso una norma di attuazione. La predisposizione della norma era a buon punto, ma la fine anticipata dalla Legistatura del Parlamento ne ha bloccato l'iter di approvazione. Ora la Commissione Paritetica dovrà essere ricostituita: la prima Commissione seguirà attentamente questo dossier che deve essere ripreso in mano rapidamente perché la scadenza delle concessioni è fissata per il 2029.

RIFORMA LEGGE ELETTORALE

In materia di legge elettorale regionale, sono state depositate due proposte di legge, di cui una accompagnata da una richiesta di referendum consultivo di iniziativa popolare sulla quale il Consiglio è chiamato a decidere. Visto che si trattava della prima volta, la Commissione è stata dapprima coinvolta dal Presidente del Consiglio ed è stato sentito il Comitato promotore del referendum, quindi su, incarico dell'Assemblea stessa, è stata chiamata a svolgere ulteriori approfondimenti. La Commissione ha pertanto chiesto un parere ad un costituzionalista: riteniamo importante acquisirlo ai fini di mettere il Consiglio Valle - cui spetta l'ultima parola - nelle condizioni di assumere una decisione corretta sotto tutti i profili.

La Commissione ha poi avviato un percorso di approfondimento sui modelli plurilinguistici alternativi a quello valdostano, analizzando il sistema scolastico in lingua slovena.

AFFARI GENERALI

Antonino Malacrino

Presidente
della Commissione

SECONDA COMMISSIONE CONSILIARE

Composizione della Commissione

Presidente Antonino Malacrino
Segretario Roberto Rosaire
Stefano Aggravi
Dennis Brunod
Marco Carrel
Aurelio Marguerettaz
Renzo Testolin

Competenze della Commissione

Bilancio e contabilità / Credito /
Demanio e patrimonio regionale
/ Editoria / Finanza regionale
e locale / Ordinamento della
comunicazione / Organizzazione
regionale, ordinamento degli uffici
e del personale / Previdenza
complementare e integrativa /
Sistema informativo

NEL 2022, L'ASSESTAMENTO E LE VARIAZIONI al bilancio 2022-2025, ampiamente analizzati e discussi in Commissione e poi approvati dall'Aula, hanno consentito di destinare risorse aggiuntive agli investimenti e alle spese correnti per aiutare famiglie e imprese.

La prima variazione, approvata a maggio, era volta all'acquisizione di un servizio - poi affidato all'Università Bocconi - per la revisione delle strutture dell'Amministrazione regionale in un'ottica di miglioramento dell'organizzazione per il futuro.

Con la legge di assestamento 2022 sono stati iscritti a bilancio 113 milioni di euro derivanti dall'avanzo di amministrazione 2021 e destinati alle spese di investimento sul territorio, in controtendenza con gli anni passati in cui le risorse messe in campo, pari a 290 milioni di euro, si erano potute spendere in parte corrente con un impatto immediato sul tessuto economico e sociale. Nell'assestamento è stata quindi inserita una seconda variazione di bilancio che ha previsto 78 milioni di euro nel triennio, di cui 18 milioni per il 2022 derivanti dalla nuova tassazione in capo ai produttori di energia elettrica e 60 milioni sul prossimo triennio derivanti dalla distribuzione degli utili 2021 della società CVA. Grazie a questa variazione sono state introdotte misure a favore dei cittadini economicamente svantaggiati e per la continuità degli investimenti delle imprese per fronteggiare l'incremento dei costi energetici (12 milioni di euro), così come sono state integrate le risorse per la mobilità sanitaria passiva destinate all'USL (12,1 milioni), l'integrazione dei trasferimenti correnti per invalidi civili (5 milioni).

Infine, un terzo provvedimento di variazione al bilancio di previsione ha rimodulato gli stanziamenti di spesa immettendo risorse aggiuntive per 4 milioni di euro a favore delle famiglie, 4 milioni per sostenere gli investimenti delle imprese oltre a 3,2 milioni di euro per le aziende zootecniche, particolarmente colpite dalla siccità della scorsa estate e dal continuo aumento dei costi delle materie prime.

AIUTI A COMMERCIO E TURISMO

Congiuntamente con la terza Commissione, è stato disposto il rifinanziamento della misura a sostegno del commercio dei prodotti agroalimentari regionali di qualità (cosiddetto "voucher") così come sono stati incrementati di 6,8 milioni di euro i contributi destinati alle imprese turistiche a ristoro degli immobili strumentali, grazie all'utilizzo del "Fondo Montagna" previsto l'anno scorso nelle misure statali a ristoro Covid.

SOCIETÀ PARTECIPATE

Nel 2022, le società partecipate sono state oggetto di un disegno di legge licenziato dalla Commissione e approvato dall'Aula. In particolare, le disposizioni hanno modificato la precedente legge del 2016 con l'intento di rendere più efficiente e trasparente l'iter di nomina dei componenti degli organi di amministrazione e controllo delle società partecipate indirettamente, di individuare linee guida per uniformare le procedure per il reclutamento del personale oltre che di razionalizzare le modalità della gestione delle partecipazioni detenute in via indiretta dalla Finaosta.

AFFARI GENERALI

SECONDA COMMISSIONE CONSILIARE

In Commissione è anche arrivato l'atto di razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche alla data del 31 dicembre 2021, che ha previsto il mantenimento senza interventi di razionalizzazione, chiedendo di mantenere un livello di spesa di funzionamento che garantisca in ogni caso il rispetto dell'equilibrio economico di bilancio.

Approvata anche una modifica dello Statuto della Finaosta Spa che ha ampliato l'oggetto sociale della società finanziaria regionale affinché possa svolgere la propria attività anche a favore di liberi professionisti, lavoratori autonomi e persone fisiche, al fine di sostenere e favorire lo sviluppo del tessuto economico valdostano.

DEFR E BILANCIO 2023-2025

L'autunno è stato interamente dedicato all'esame del Documento di economia e finanza regionale e delle leggi di bilancio per il triennio 2023-2025.

Il DEFR, che è il principale strumento di programmazione economico-finanziaria della Regione, è stato parzialmente innovato nella sua struttura, cogliendo la sfida di identificare negli obiettivi strategici le priorità su cui concentrare l'attività, indicando le azioni da mettere in campo, con risorse finanziarie certe. Le audizioni del Governo regionale hanno consentito ai Commissari di approfondire la programmazione futura dei vari Assessorati in risposta ad un mondo che richiede sempre più concretezza.

Il bilancio 2023-2025 pareggia nell'importo complessivo di 1 miliardo 723 milioni di euro per il 2023, 1 miliardo 570 milioni 942mila euro per il 2024 e 1 miliardo 525 milioni 606mila per il 2025.

L'esame in Commissione è stato lungo e articolato. Abbiamo sentito le parti economiche e sociali, gli enti locali: i loro contributi sono stati puntuali e hanno permesso ai Commissari di avere un quadro aggiornato del contesto in cui operano. Dai soggetti auditi è stato espresso un giudizio sostanzialmente positivo su questo bilancio, che presenta un aumento delle entrate e che è ancora volto a superare la crisi in atto, con un'attenzione particolare ai settori della sanità, dello sviluppo economico e del lavoro.

ASSETTO DEL TERRITORIO

Albert Chatrian

Presidente
della Commissione

TERZA COMMISSIONE CONSILIARE

Composizione della Commissione

Presidente Albert Chatrian
Vicepresidente Corrado Jordan
Segretario Paolo Cretier
Luca Distort
Chiara Minelli
Dino Planaz
Renzo Testolin

Competenze della Commissione

Agricoltura / Assetto del territorio /
Caccia e pesca / Edilizia / Foreste
/ Opere pubbliche / Parchi e
riserve naturali / Protezione civile /
Tutela dell'ambiente / Utilizzazione
delle acque a scopo irriguo /
Viabilità / Zootecnia

PIANO GESTIONE RIFIUTI

Il 2022 ha visto l'approvazione del nuovo Piano regionale dei rifiuti per il quinquennio 2022-2026. Il parere della Commissione è arrivato dopo un ampio confronto tra i gruppi consiliari e con gli interlocutori del territorio, che ha consentito un approfondimento tecnico e una riflessione politica puntuale sulle scelte da attuare, dando priorità alla tutela dell'ambiente nel rispetto delle nuove direttive europee in materia di economia circolare, di riduzione della produzione dei rifiuti e del loro recupero, nonché di disincentivazione della realizzazione e utilizzo delle discariche. L'aggiornamento del Piano si articola nella gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti speciali, nella bonifica delle aree inquinate e nei criteri per l'individuazione delle aree non idonee alla localizzazione degli impianti di trattamento dei rifiuti e delle aree idonee al trattamento dei rifiuti.

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Nel 2022, è stata anche approvata la disciplina del servizio idrico integrato, che per la gestione della risorsa idrica rappresenta una svolta epocale. Il disegno di legge ha individuato un unico ambito territoriale ottimale per la gestione del servizio idrico integrato, confermando il Consorzio dei Comuni della Valle d'Aosta ricadenti nel Bacino imbrifero della Dora Baltea quale ente di governo dell'ambito, per rispondere così all'esigenza di assicurare un eguale servizio a tutti i cittadini, offrire modalità più strutturate e conseguire adeguati livelli tariffari, uguali per tutti i cittadini, nel rispetto dei principi di gradualità, responsabilizzazione, equità e perequazione a livello di ATO. La pianificazione spetta alla Regione anche attraverso l'istituzione dell'Osservatorio regionale sul servizio idrico integrato, al fine di assicurare un'azione generale di tutela e di corretta utilizzazione della risorsa idrica, secondo criteri di solidarietà, salvaguardia dei diritti delle generazioni future e risparmio delle risorse.

DISCIPLINA DELLE CONSORTERIE

La Commissione, dopo un lungo lavoro di condivisione e di audizione dei soggetti interessati, ha approvato la nuova disciplina delle consorzierie e di altre forme di dominio collettivo. Il disegno di legge ha abrogato la normativa regionale del 1973 - che aveva avuto un impatto solo su 24 consorzierie a fronte delle oltre 450 recensite dagli anni '50 -, restituendo ai domini collettivi la loro autonomia statutaria e la loro natura di organismi di diritto privato. Il presupposto è che nei prossimi anni possa essere riconosciuta la maggior parte delle consorzierie attualmente non operative e ripristinata la loro piena funzionalità. Una legge importante che ha un significato profondo dal punto di vista identitario e che dimostra come l'individualismo nell'ambito montano debba cedere il passo alla gestione collettiva dei beni.

PATRIMONIO ERP

La riqualificazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica è stata oggetto di uno specifico disegno di legge licenziato dalla Commissione. Il testo ha previsto la concessione di contributi straordinari all'ARER per spese di investimento, al fine di finanziare la riqualificazione del Quartiere Cogne di Aosta, particolarmente datato e che necessita di adeguamenti strutturali e di efficientamento energetico. Il pro-

ASSETTO DEL TERRITORIO

TERZA COMMISSIONE CONSILIARE

gramma prevede interventi per un importo di circa 44 milioni di euro, di cui circa 17,4 milioni di cessione del credito sul 110%, circa 7,6 milioni di mutuo con Cassa Depositi e Prestiti e circa 15 milioni di fondi statali del “Programma innovativo nazionale per la qualità dell’abitare” (PINQuA).

COMMISSIONI VALANGHE

La Commissione, congiuntamente alla prima, ha licenziato il testo di legge in materia di Commissioni locali valanghe, aggiornando la normativa del 2010 con l’intento di meglio evidenziare il concetto di mitigazione del rischio valanghivo, che è in capo ai Comuni con l’ausilio delle 16 Commissioni locali valanghe. La media dei comuni valdostani che si trovano a gestire il rischio valanghivo è di 44 comuni su 74: un provvedimento importante, quindi, che renderà ancora più efficace la gestione del rischio e l’azione delle Commissioni locali.

STRADE REGIONALI

Approvate anche le disposizioni in materia di strade regionali, a modifica della legge regionale n. 26/2006, con l’intento di razionalizzare la disciplina relativa alle strade regionali per gli aspetti che riguardano il procedimento di declassificazione, la competenza in ordine alle manutenzioni e l’eliminazione dei canoni relativi agli accessi di nuova realizzazione. In particolare, a partire dal 1° gennaio 2023, anche nei tratti di strade di competenza regionale non sarà più dovuto, dai proprietari di accessi carrai, il canone di occupazione e uso delle strade regionali e delle relative pertinenze.

SVILUPPO RURALE

La Commissione ha anche dato parere sul complemento regionale per lo sviluppo rurale del Piano strategico della Politica agricola comune 2023-2027. È stato un percorso composito e articolato in cui la Commissione è stata chiamata a confrontarsi e a esprimersi sulle priorità per lo sviluppo dei settori agricolo e forestale. Il programma delle misure per il prossimo quinquennio può contare su 91,84 milioni di euro e prevede, tra gli altri, una serie di interventi specifici per il sostegno alle imprese e per la promozione della qualità delle produzioni regionali e locali ma punta anche alla salvaguardia dell’ambiente, del benessere animale e dell’allevamento estensivo in montagna.

PIANO TUTELA DELLE ACQUE

La bozza di aggiornamento del Piano regionale di tutela delle acque (PTA) è all’esame dei Commissari, che stanno progressivamente approfondendo i diversi argomenti contenuti nel documento, oggi quanto mai di estrema attualità dopo la crisi idrica che ha interessato anche il territorio valdostano. È quindi necessario adattarsi ai cambiamenti in atto: il PTA rappresenta lo strumento attraverso il quale conoscere l’entità di tale evoluzione, prendere atto delle criticità presenti e ipotizzare misure a breve e medio termine per farvi fronte nella consapevolezza che le risorse idriche, sia come razionale ed efficiente utilizzo e sia come tutela, rappresentano un elemento fondamentale dello sviluppo economico, del territorio e della cultura valdostana.

SVILUPPO ECONOMICO

Giulio Grosjacques

Presidente
della Commissione

QUARTA COMMISSIONE CONSILIARE

Composizione della Commissione

Presidente Giulio Grosjacques
Vicepresidente Roberto Rosaire
Segretario Andrea Padovani
Christian Ganis
Corrado Jordan
Simone Perron
Augusto Rollandin

Competenze della Commissione

Acque minerali e termali /
Artigianato / Attività estrattive /
Casa da gioco di Saint-Vincent /
Commercio / Energia / Industria
/ Politiche del lavoro / Professioni
turistiche / Ricerca tecnologica
e sostegno all'innovazione per
i settori produttivi / Trasporti
/ Turismo e ricettività turistica
/ Tutela e sicurezza del lavoro
/ Utilizzo delle acque a scopo
idroelettrico

LA CRISI DELL'ULTIMO BIENNIO, dovuta, prima, alla pandemia e, quindi, alla guerra in Ucraina e all'esplosione dei prezzi dell'energia, ha acuito le difficoltà di famiglie e imprese. La quarta Commissione ha affrontato la tematica durante tutto il 2022, conducendo degli approfondimenti con gli Assessori regionali competenti e con i rappresentanti delle società CVA e Deval e approvando una serie di provvedimenti normativi per far fronte alla situazione.

MISURE PER FAMIGLIE E IMPRESE

Con le misure urgenti in materia di contenimento dei costi energetici delle famiglie e a favore degli investimenti delle imprese sono stati messi in campo 12 milioni di euro, cui se ne sono aggiunti ulteriori 8 milioni con la terza variazione di bilancio regionale per il 2022. In particolare, sono stati previsti contributi a fondo perduto a favore dei nuclei familiari con ISEE inferiore a 20mila euro e, in continuità con le misure introdotte nel 2021, per il mantenimento della competitività delle aziende valdostane oltre che per gli investimenti finalizzati all'efficientamento energetico o al miglioramento dell'approvvigionamento idrico.

Inoltre, la Commissione si è lungamente soffermata sulla proposta di legge che modifica gli interventi regionali per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (modifica della l.r. n. 17/2007) e che è stata oggetto di notifica all'Unione europea. Un provvedimento che si inserisce nel sistema di aiuti alle aziende che hanno avuto pesanti danni dalla pandemia e che, per la loro situazione, non sarebbero nella condizione di chiedere aiuto al sistema bancario.

SVILUPPO IMPRENDITORIA GIOVANILE E FEMMINILE

La Commissione, sempre in considerazione dell'attuale crisi economica, ha poi dato parere all'unanimità sugli interventi per lo sviluppo dell'imprenditoria giovanile e femminile nei settori dell'industria e dell'artigianato. L'intento del disegno di legge che, durante la discussione in Aula, è stato esteso anche ai disoccupati di lunga durata, è quello di sostenere l'imprenditoria attraverso la concessione di contributi a tantum, a fondo perduto, rivolti ai giovani tra i 18 e i 35 anni e a donne e disoccupati di lunga durata senza limiti di età. Per poter accedere ai contributi dovrà essere presentato un business plan e sarà previsto un servizio di tutoraggio. Si tratta di un importante passo per rafforzare le competenze imprenditoriali, aiutare le piccole e medie imprese e contribuire ad abbassare la disoccupazione.

PICCOLE STAZIONI SCIISTICHE

Durante l'esame di una petizione popolare per il mantenimento dell'impianto sciistico del Weissmatten, il Consiglio regionale aveva approvato una risoluzione riguardante l'offerta turistica dei piccoli comprensori sciistici regionali. La quarta Commissione ha quindi condotto una serie di approfondimenti dando mandato di predisporre un testo di legge, approvato poi all'unanimità, per la concessione di contributi a favore delle piccole stazioni di interesse locale, sulla base di accordi di cooperazione con le società di gestione e con i comuni interessati. Un intervento

SVILUPPO ECONOMICO

QUARTA COMMISSIONE CONSILIARE

che ha dato certezza a quei comprensori di rimanere aperti anche nei periodi di bassa stagione, consentendo così agli esercizi turistico-ricettivi e commerciali di poter programmare le loro attività. I contributi sono destinati a tutte le 12 piccole stazioni, di cui 7 inserite all'interno delle grandi società funiviarie e 5 di proprietà comunale e affidate in concessione ad enti gestori.

INTERVENTI PER RIFUGI E BIVACCHI

La Commissione ha anche licenziato un disegno di legge per lo sviluppo alpinistico ed escursionistico che ha ripristinato i contributi, sospesi dal 2014, per portare a valle i rifiuti e le acque reflue dai rifugi e che ha introdotto un sostegno economico per le spese di rimozione di bivacchi obsoleti e l'installazione di nuovi, sovvenzionando, in particolare, le spese di elitransporto sostenute per queste attività, in considerazione dell'impatto economico che le stesse rivestono.

NUOVA DISCIPLINA REQUISITI IGIENICO-SANITARI ESERCIZI PUBBLICI

Insieme alla quinta Commissione, è stato esaminato il nuovo regolamento regionale che disciplina i requisiti igienico-sanitari per l'esercizio delle attività di somministrazione di alimenti e bevande. Un provvedimento molto atteso dagli operatori del settore, che semplifica le procedure e che adegua i contenuti della materia all'evoluzione delle tecniche di somministrazione degli alimenti e bevande, ora maggiormente orientate alla creazione di una cultura della responsabilizzazione dell'operatore del settore alimentare e al controllo dei potenziali pericoli che ne possono derivare.

TRASPORTO PUBBLICO

La Commissione si è poi espressa sul disegno di legge che contiene misure urgenti per la gratuità del trasporto pubblico per profughi ucraini, richiedenti asilo e titolari protezione internazionale. Il testo contiene anche disposizioni per l'iscrizione al ruolo dei conducenti di veicoli adibiti ad autoservizi pubblici non di linea.

PETIZIONI POPOLARI

A fine anno, la Commissione ha avviato l'esame di due petizioni popolari. La prima, denominata "Il riscaldamento non è un lusso" è stata presentata il 25 ottobre ed è accompagnata da 758 firme: le audizioni sono condotte con la quinta Commissione. La seconda iniziativa, "Salviamo il vallone delle Cime Bianche", è stata depositata il 28 ottobre ed è corredata da 2335 firme: gli approfondimenti sono congiunti con la terza Commissione. L'iter di esame delle due petizioni si esaurirà entro la seconda adunanza consiliare del mese di gennaio 2023.

SERVIZI SOCIALI

Claudio Restano

Vicepresidente
della Commissione

QUINTA COMMISSIONE CONSILIARE

Composizione della Commissione

Vicepresidente Claudio Restano
Segretario Andrea Padovani
Mauro Baccega
Antonino Malacrino
Andrea Manfrin
Aurelio Marguerettaz
Paolo Sammaritani

Competenze della Commissione

Assistenza sanitaria / Attività culturali / Beni culturali / Diritto allo studio / Formazione professionale / Istruzione / Politiche giovanili / Politiche sociali / Sanità veterinaria / Sport e tempo libero / Tutela della salute

ANCHE NEL 2022, le funzioni di Presidente della quinta Commissione sono state assunte dal Vicepresidente Claudio Restano, non essendo state rinnovate le cariche al suo interno.

PERSONALE SOCIO-SANITARIO

A seguito del ricorso promosso dal Consiglio dei Ministri contro l'indennità di attrattività regionale prevista nella legge di stabilità regionale e nell'ambito di un confronto tra Regione e Stato, la Commissione è stata chiamata ad esaminare un nuovo testo di questa misura che ha previsto, limitatamente al triennio 2022-2024, l'attribuzione di un'indennità sanitaria temporanea che integra il trattamento economico per i medici (800 euro mensili) e gli infermieri (350 euro mensili).

Un'attenzione è stata posta anche ai lavoratori della Casa di riposo J.B. Festaz e agli specialisti ambulatoriali, medici veterinari e altre professionalità sanitarie (biologi, chimici e psicologi) convenzionati con l'USL valdostana, coinvolti nell'emergenza da Covid-19: è stata, infatti, introdotta una indennità una tantum per queste categorie a riconoscimento dell'attività svolta durante la pandemia. La Commissione ha svolto un lavoro di sintesi, producendo un nuovo testo sulla proposta di legge depositata dai gruppi Lega VdA, FI, PLI e PCP e integrata con una serie di emendamenti dell'Assessore alla sanità.

La Commissione sta inoltre esaminando le disposizioni in materia di reclutamento di personale da parte dell'USL, rivedendone le modalità, in modo che il principio del bilinguismo, riconosciuto e tutelato dallo Statuto speciale, possa essere adeguatamente coordinato con il principio costituzionale della tutela della salute.

DISCIPLINA REQUISITI IGIENICO-SANITARI

La Commissione, unitamente alla quarta, si è espressa sulla nuova disciplina dei requisiti igienico-sanitari per l'esercizio delle attività di somministrazione di alimenti e bevande, poi approvato dal Consiglio a fine anno. L'atto normativo, che ha sostituito il regolamento del 2007, era molto atteso dagli operatori e ha aggiornato e semplificato la disciplina alla luce delle numerose disposizioni intervenute nel settore. La tematica è complessa e sarà necessario verificare l'efficacia del regolamento trascorso almeno un anno dalla sua prima applicazione, soprattutto alla luce delle continue modifiche degli stili di vita della popolazione, delle evoluzioni introdotte nella società dalla ricerca scientifica e dalle nuove tecnologie alimentari.

PIANO SOCIO-SANITARIO

La Commissione ha iniziato l'esame del Piano regionale per la salute e il benessere sociale 2022-2025 con le audizioni della Direzione strategica dell'Azienda USL. Il confronto è poi proseguito con le organizzazioni sindacali del comparto sanità, gli Ordini professionali di categoria, i servizi competenti dell'USL, il Comitato Vallée Santé, la società inhouse INVA. Contiamo di concludere l'esame entro gennaio 2023, sapendo che c'è la necessità di sentire tutti i soggetti interessati perché si tratta del più importante strumento di programmazione socio-sanitaria che disegnerà la sanità valdostana dei prossimi anni.

SERVIZI SOCIALI

QUINTA COMMISSIONE CONSILIARE

VIOLENZA DI GENERE

All'esame della Commissione, vi sono altri due provvedimenti di rilievo. Il primo è il Piano triennale degli interventi contro la violenza di genere, basato su quattro assi tematici: prevenzione, protezione e sostegno, perseguire e punire gli autori di violenza, assistenza e promozione.

Sul tema delle discriminazioni e le violenze determinate dall'orientamento sessuale o dall'identità di genere, la Commissione ha poi iniziato l'esame di una proposta di legge depositata dal gruppo PCP.

ENDOMETRIOSI E VITA INDIPENDENTE

È altresì cominciato l'iter di due proposte di legge dei gruppi Lega VdA e FI in materia di sanità e politiche sociali.

La prima è volta a riconoscere sul territorio regionale l'endometriosi (malattia tipica degli organi genitali femminili), favorendo l'accesso ai servizi e alle prestazioni, mentre la seconda contiene disposizioni in materia di assistenza alle persone con disabilità, per riconoscere il diritto di accesso ai contributi per il servizio di assistenza alla vita indipendente anche a coloro che presentano una disabilità psichica, oggi esclusi dal Testo unico del 2010.

ISTRUZIONE E CULTURA

In materia di istruzione, i Commissari hanno licenziato il disegno di legge finalizzato a prevedere la proroga della validità delle graduatorie dei concorsi ordinari banditi nel 2020 per il reclutamento del personale docente. Approvato anche il nuovo regolamento per la gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, che abroga il precedente del 2001.

La Commissione ha poi trattato un disegno di legge di modifica delle finalità di un contributo straordinario al Comune di Pont-Saint-Martin, così come richiesto dalla Giunta e dal Consiglio municipale. Si prevede che detto contributo sia finalizzato alla realizzazione di un nuovo edificio - e non per l'adeguamento dei locali di Prati Nuovi di proprietà del Comune - da destinare a sede distaccata del Conservatoire de la Vallée d'Aoste e della Fondazione Maria Ida Viglino per la cultura musicale, al fine di garantire una sede dignitosa in bassa Valle alle due istituzioni musicali valdostane.

LICEO SCIENTIFICO A INDIRIZZO SPORTIVO

Nel 2022, la Commissione è stata anche impegnata in un lavoro di approfondimento dell'ipotesi di creare un liceo scientifico a indirizzo sportivo a Saint-Vincent, così come sollecitato da una risoluzione approvata dal Consiglio Valle. Una tematica complessa anche in ragione del calo demografico che sta producendo effetti sulle iscrizioni negli istituti scolastici valdostani con tutte le conseguenze del caso. Dovremo comunque avere ben chiari gli obiettivi da raggiungere, perché in Valle d'Aosta abbiamo bisogno di scuole che garantiscano il connubio tra scuola e sport, indipendentemente dall'indirizzo scolastico.

OSSERVATORIO REGIONALE ANTIMAFIA



CONSEIL
DE LA VALLÉE
CONSIGLIO
REGIONALE
DELLA VALLE
D'AOSTA



OSSERVATORIO REGIONALE ANTIMAFIA

Alberto Bertin

Presidente del Consiglio

Composizione dell'Osservatorio

Alberto Bertin

(Presidente del Consiglio)

Paolo Sammaritani

(Vicepresidente del Consiglio)

Claudio Restano

(Presidente della prima
Commissione consiliare)

Erik Lavevaz

(Presidente della Regione)

Luca Tonino (Presidente del
Consiglio comunale di Aosta)

Ronny Borbey

(rappresentante del Consiglio
permanente degli enti locali)

Roberto Billotti e Jean Dondeynaz

(rappresentanti delle
organizzazioni sindacali)

Stefano Fracasso e Elio Gasco

(rappresentanti delle
organizzazioni datoriali)

Adriano Consol

e Gian Paolo Marcoz
(rappresentanti degli ordini
professionali valdostani)

Leopoldo Gerbore

(rappresentante della
Chambre valdôtaine)

Bruno Albertinelli

(rappresentante delle
associazioni dei consumatori)

Fabrizio Bal

(rappresentante delle associazioni
antimafia, antiusura, antiracket)

IL 26 GENNAIO 2022, il Consiglio Valle ha istituito, con legge regionale, l'Osservatorio regionale permanente sulla legalità e criminalità organizzata e di tipo mafioso, quale organo provvisto di una propria fisionomia e struttura, di autonomia regolamentare e funzionale. L'Osservatorio è stato poi costituito formalmente ad aprile e si è insediato a luglio.

Con l'istituzione dell'Osservatorio, il Consiglio Valle ha inteso mettere a disposizione delle istituzioni politiche regionali e dei rappresentanti del mondo produttivo, sindacale, del lavoro e dell'associazionismo una sede stabile di confronto e approfondimento della criminalità organizzata, allo scopo di favorire la conoscenza del fenomeno, promuovere la coscienza civica e la cittadinanza attiva, agevolare l'adozione di misure efficaci a tutela dei cittadini e dei beni comuni.

L'Osservatorio permanente è composto da 15 membri ed è aperto alle Forze dell'ordine. Le due principali attività sono la promozione della cultura della legalità e la definizione di politiche di indirizzo in materia di legalità e sicurezza.

L'Osservatorio si avvale di tre membri esperti: Enzo Ciconte, docente universitario tra i massimi esperti in Italia delle grandi associazioni mafiose ed ex consulente della Commissione parlamentare antimafia; Claudio Forleo, giornalista e responsabile dell'Osservatorio parlamentare che monitora le attività di Camera e Senato in materia di prevenzione e contrasto alle mafie e alla corruzione e diffusione della trasparenza nella pubblica amministrazione; Roberto Gerardi, Segretario generale presso varie amministrazioni pubbliche.

Le prime riunioni dell'Osservatorio si sono concentrate sul percorso informativo e formativo da realizzare entro la fine del 2022.

Sono stati proposti quattro eventi, il primo dei quali, organizzato in collaborazione con il Consiglio dei Notariati dell'Unione europea e il Consiglio nazionale del Notariato, ha affrontato la tematica della lotta al riciclaggio con un approfondimento sulle prospettive in Italia e in Europa. Il riciclaggio è un fenomeno di portata internazionale, in continua evoluzione, praticato con metodi e astuzie sempre nuovi. Bisogna svincolarci dalle rappresentazioni della "mafia a mano armata" con coppola e lupara. Oggi la mafia più temibile è quella dei "colletti bianchi" o forse è meglio dire "grigi" che, con la loro azione, condizionano pesantemente l'economia sana, creando un effetto distorsivo sul mercato e impoverendo il territorio.

Altri tre eventi sono stati promossi in collaborazione con il Consorzio degli enti locali della Valle d'Aosta e il supporto di Avviso Pubblico, partendo dalla necessità di rafforzare il ruolo e la possibilità degli enti locali di porsi come argine ai fenomeni corruttivi e di infiltrazioni mafiose, con una formazione impostata sulla base delle suggestioni pervenute dal CELVA e dagli Amministratori locali. I seminari hanno analizzato le mutazioni nel nostro Paese delle dinamiche corruttive e delle logiche di penetrazione mafiosa con particolare attenzione al ruolo dell'ente locale e alle possibili azioni di prevenzione e contrasto della corruzione, nel rinnovato quadro del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

GRUPPI CONSILIARI



CONSEIL
DE LA VALLÉE
CONSIGLIO
REGIONALE
DELLA VALLE
D'AOSTA



CONSEIL
DE LA VALLÉE
CONSIGLIO
REGIONALE
DELLA VALLE
D'AOSTA

ALLIANCE VALDÔTAINE - VALLÉE D'AOSTE UNIE

Gruppi consiliari

Albert Chatrian Capogruppo
Corrado Jordan Vicecapogruppo
Luigi Bertschy
Luciano Caveri

L'ANNÉE 2022 A ÉTÉ CARACTÉRISÉE par un retour progressif à la normalité post-pandémique: quoique lentement, notre région aussi a retrouvé une certaine sérénité et l'envie de repartir. Malheureusement, un nouveau fléau a bouleversé nos vies: la guerre aux portes de l'Europe a aussitôt manifesté ses effets tragiques, avec l'anéantissement d'êtres humains, la destruction d'une grande partie de l'Ukraine, mais aussi les reflets effarants sur l'économie mondiale.

Notre activité politique et administrative a donc dû faire face à ce contexte. D'une part, nous nous sommes concentrés sur l'administration ordinaire, en élaborant et approuvant de nombreux actes donnant des réponses concrètes aux citoyens valdôtains; d'autre part, nous avons pris des mesures exceptionnelles pour accompagner les familles et les entreprises dans la crise, grâce à l'action ponctuelle et efficace de nos Assesseeurs.

Nonostante sia evidente la situazione di incertezza politica nel Consiglio regionale, il gruppo AV-VdAU ha contribuito attivamente per evitare fasi di stallo politico-amministrativo, favorendo e supportando la definizione di importanti atti strategici e programmatori: il Piano regionale di gestione dei rifiuti per il quinquennio 2022-2026, che ha richiesto, sia da un punto di vista amministrativo che politico, un impegno e una sinergia importanti; la riorganizzazione del servizio idrico integrato, armonizzando in un testo unico la normativa regionale di settore con l'obiettivo di assicurare un'azione generale di tutela e di corretta utilizzazione della risorsa idrica; le misure per le famiglie e le imprese, dirette all'abbattimento dei costi aggiuntivi derivanti dal rincaro dei prezzi dell'energia e delle materie prime e al sostegno degli investimenti aziendali; gli interventi per l'imprenditoria giovanile, femminile e dei disoccupati di lunga durata nei settori dell'industria e dell'artigianato.

Nonostante il contesto socio-economico, una maggioranza risicata nei numeri ha comunque permesso al Consiglio e al Governo regionale di dare risposte efficaci nei diversi settori che manifestano evidenti difficoltà.

Le sfide che il contesto attuale ci pone prepotentemente, seppur con la troppa indeterminatezza, devono trovare le risposte più opportune: il calo demografico e la denatalità, la sanità territoriale, il mantenimento dei servizi nelle vallate sono fra i dossier importanti che saremo chiamati ad affrontare e sui quali abbiamo avviato una serie di azioni che possono permetterci di agire con maggiore determinazione attraverso una visione prospettica.

Le elezioni politiche del 25 settembre hanno confermato la bontà del progetto autonomista e progressista: un progetto che conserva oggi tutta la sua validità e occorrerà rafforzarlo in tutte le sue componenti.

Il gruppo consiliare, coerentemente con il mandato avuto dai rispettivi movimenti, sin dall'avvio della Legislatura, sta operando per avviare un percorso credibile e concreto di ricomposizione dei movimenti e dei rispettivi gruppi consiliari che si riconoscono nei principi e negli ideali autonomisti regionali. Crediamo, infatti, che solo attraverso una migliore definizione e semplificazione del quadro politico possiamo migliorare l'azione politica all'interno delle istituzioni regionali e, soprattutto, riconquistare la fiducia dei cittadini.

FEDERALISTI PROGRESSISTI - PARTITO DEMOCRATICO

Gruppi consiliari

Paolo Cretier Capogruppo
Andrea Padovani Vicecapogruppo
Alberto Bertin
Jean-Pierre Guichardaz
Antonino Malacrinò

IL DATO DI 33 LEGGI IN UN ANNO rende bene conto del lavoro svolto, soprattutto atto a governare il momento storico tragicamente emergenziale dettato dalla pandemia e dalle sue conseguenze sociali ed economiche. Situazione, quella del Covid-19, che ha complicato di molto l'attività legislativa del Consiglio. Vi sono poi le sessioni di bilancio e del Documento di economia e finanza regionale e le loro approvazioni, giornate impegnative e difficili sotto un profilo organizzativo, filtrate dalle tante audizioni in cui le parti sociali hanno espresso un loro puntuale parere e a cui è necessario richiamarsi per comprendere se gli obiettivi siano raggiunti o se siano necessari dei correttivi.

Ora, nell'anno 2022, quasi a metà mandato, abbiamo dovuto affrontare la questione della guerra in Ucraina e la crisi energetica conseguente, sia per i cittadini sia per le attività economiche. Certamente i bonus erogati non sono risolutivi, ma permettono alle persone e alle imprese di affrontare il futuro con un po' più di respiro. Come gruppo abbiamo sostenuto leggi di settore per creare sviluppo e posti di lavoro, al momento si sono poste le basi legislative e definiti elementi certi che imprenditori attenti e capaci potranno concretizzare con la legge per lo sviluppo dell'imprenditoria giovanile e femminile nei settori dell'industria e dell'artigianato. Così come abbiamo sostenuto le deroghe temporali per lo smantellamento di strutture turistico-recettive e il nuovo regolamento che disciplina i requisiti igienico-sanitari per l'esercizio delle attività di somministrazione di alimenti e bevande, atteso da molti anni.

La costituzione dell'Osservatorio permanente sulla legalità e criminalità organizzata e di tipo mafioso, con funzioni consultive, propositive, di studio oltre che di supporto in materia di prevenzione e di contrasto dei fenomeni mafiosi, nonché di promozione della cultura della legalità, è un atto importante per il contrasto alle organizzazioni mafiose, la cui presenza anche nella nostra regione è stata dimostrata da alcune sentenze della magistratura.

L'azione del gruppo, caratterizzato da un pluralismo di idee, si è contraddistinta per un ampio confronto al suo interno e con gli altri gruppi consiliari, sempre avendo a mente le priorità del momento: la crisi energetica, il lavoro, il contrasto ai cambiamenti climatici, le politiche di genere, quelle in favore delle persone con disabilità e le tematiche del bilancio regionale.

In parallelo, la vastità delle iniziative di modifica di norme e degli aggiornamenti su diversi temi ha determinato un'attività particolarmente intensa in relazione al numero di Consiglieri del gruppo FP-PD e ai ruoli che ricoprono: Alberto Bertin è Presidente del Consiglio, Jean-Pierre Guichardaz Assessore, Antonino Malacrinò Presidente della seconda Commissione e partecipa anche alla quinta, mentre Andrea Padovani segue la prima, la quarta e la quinta Commissione oltre che la Commissione Regolamento ed è componente del Consiglio politiche del lavoro e del Gruppo interistituzionale sulla disabilità; Paolo Cretier, il Capogruppo, è in prima e terza Commissione e nel Forum molestie e violenze di genere.

Per il 2023 i Federalisti Progressisti - Partito Democratico intendono essere parte attiva nel percorso di approvazione della nuova legge sulle riforme istituzionali: il gruppo vede ineludibile la stabilità di governo con una riforma della legge elettorale regionale, ma altri temi non mancano e la crisi energetica va di pari passo con la guerra. Il programma di Legislatura del 2020 è ancora sostenibile, ma su alcuni temi è necessario un aggiornamento, il progetto Autonomista-Progressista ha la sua immutata validità, il confronto e la condivisione sono dei principi cardini per stare in una maggioranza che va necessariamente consolidata.

FORZA ITALIA

Gruppi consiliari

Pierluigi Marquis, Capogruppo
Mauro Baccega, Vicecapogruppo

UN'OPPOSIZIONE RIGOROSA MA COSTRUTTIVA, sempre nel merito dei temi in discussione, con l'obiettivo ultimo di proporre alla maggioranza regionale soluzioni concrete e percorribili ai diversi problemi che attanagliano tuttora le valdostane e i valdostani.

È questo lo spirito che ha mosso l'azione politico-amministrativa del gruppo consiliare Forza Italia, sin dalla costituzione il 4 aprile 2022, all'interno del Consiglio Valle. Un'azione che, dal punto di vista prettamente numerico, si è sostanziata in 119 iniziative ispettive presentate tra question time (10), interrogazioni (31), interrogazioni con risposta scritta (5), interpellanze (41), mozioni (13), ordini del giorno (13) e risoluzioni (6), oltre a 15 richieste di accesso agli atti utili alla predisposizione di future iniziative consiliari.

Dato il delicato periodo storico che ha interessato e sta interessando ancora oggi la Valle d'Aosta, stretta tra la morsa di una pandemia da Covid-19 non ancora sconfitta del tutto e da una crisi internazionale che ha comportato il caro energia e il caro vita per famiglie, lavoratori e imprese, il gruppo ha deciso di farsi carico in prima persona della presentazione di due importanti proposte di legge. La prima, del 24 maggio 2022 in materia di elezioni del Consiglio Valle e del Presidente della Regione, si prefigge l'obiettivo di restituire finalmente alla Valle d'Aosta e ai valdostani stabilità politica e di governo, poiché soltanto con la stabilità politica ci può essere governabilità e soltanto con la governabilità ci può essere una continuità e una serenità di azione politico-amministrativa tale da poter rispondere in maniera efficace, efficiente e tempestiva alle sempre più pressanti istanze provenienti dalle nostre comunità locali. La seconda, del 21 ottobre 2022 in materia di interventi economici di sostegno e promozione sociale, è stata presentata con l'intento di implementare le misure di sostegno per le persone con disabilità, che hanno la necessità di essere accompagnate con responsabilità e consapevolezza nella partecipazione a una vita sociale che sia per loro la più inclusiva possibile.

Insomma, il gruppo Forza Italia - nei mesi scorsi - ha improntato la sua azione politico-amministrativa seguendo due direttrici principali, una di ordine sociale e l'altra di ordine economico.

L'approfondimento delle principali problematiche sociali presenti in Valle d'Aosta - come il sistema dell'edilizia residenziale pubblica ormai al limite dell'implosione, il sostegno alle locazioni in estremo ritardo e da rimodulare, la sanità e le politiche sociali da riorganizzare profondamente, la povertà crescente in contesti non più soltanto disagiati, il tema della disabilità da promuovere a priorità, la difficoltà nel fare incontrare domanda e offerta di lavoro, soprattutto se stagionale, il trasporto pubblico lasciato al suo destino - è stato il primo passo per proporre alla maggioranza di governo una serie di soluzioni per tentare per lo meno di smuovere situazioni di stallo divenute ormai croniche.

L'approfondimento dei temi più squisitamente economici - come il dossier sui collegamenti internazionali, una più performante gestione delle società partecipate, il ruolo delle energie rinnovabili nella Valle d'Aosta del futuro come strumento di sviluppo e di risparmio per le valdostane e i valdostani, la proposta di una norma di attuazione per abbattere gli oneri di sistema dalle bollette elettriche e le corrette procedure da adottare per il buon andamento della macchina amministrativa regionale - è stato invece fondamentale per poter successivamente proporre all'Aula del Consiglio regionale atti e provvedimenti portatori di una visione e di una strategia per una Valle d'Aosta che sia realmente protagonista nel futuro. Per il suo futuro.

LEGA VALLÉE D'AOSTE

Gruppi consiliari

Andrea Manfrin Capogruppo
Stefano Aggravi Vicecapogruppo
Dennis Brunod
Luca Distort
Raffaella Foudraz
Christian Ganis
Erik Lavy
Diego Lucianaz
Simone Perron
Dino Planaz
Paolo Sammaritani

LA CRISI ECONOMICA IN ATTO, con l'aumento vertiginoso dei prezzi dell'energia e delle materie prime, sta mettendo a dura prova il tessuto socio economico valdostano. Sin dalla fine del 2021, e quindi ancora prima che la guerra in Ucraina facesse sentire i suoi effetti sul nostro territorio, il gruppo Lega Vallée d'Aoste ha cercato di concentrare la sua attività politica nel dare risposte concrete ai valdostani prescindendo dalle crisi politiche e di governo.

Il nostro obiettivo dunque, anche per il 2022, è stato principalmente quello di fare proposte concrete e di buon senso in grado di far ripartire lo sviluppo nella nostra regione, tutelando le fragilità e rilanciando i punti di forza che la Valle d'Aosta possiede.

Numerose sono state, anche quest'anno, le iniziative ispettive e propositive formulate dal nostro Gruppo (ben 484 in un solo anno) a cui vanno aggiunte numerose proposte di legge che hanno superato l'esame dell'Aula.

Fra queste, la legge contenente disposizioni in materia di Garante per la tutela delle persone con disabilità, approvata nel mese di luglio, che istituisce, nella nostra regione, la figura del Garante dei diritti delle persone con disabilità. Una figura il cui obiettivo principale è la tutela dei diritti delle persone con disabilità che affrontano problematiche spesso quotidiane e non hanno, ad oggi, un punto di riferimento per superare quelle difficoltà che, unite alla propria condizione, diventano spesso insormontabili.

Il Consiglio regionale ha poi approvato all'unanimità anche la nostra proposta di legge che introduce una indennità una tantum per i lavoratori della Casa di riposo J.B. Festaz e per gli specialisti ambulatoriali, medici veterinari e altre professionalità sanitarie (biologi, chimici e psicologi) convenzionati con l'Azienda USL della Valle d'Aosta coinvolti nell'emergenza da Covid-19. Una legge che va a colmare un vuoto normativo, riconoscendo ai lavoratori del J.B. Festaz il contributo dato durante la pandemia. Attualmente è all'esame della quinta Commissione la nostra proposta di legge contenente disposizioni per la tutela delle donne affette da endometriosi che, se approvata, sarà la prima legge regionale a riconoscere ufficialmente questa patologia.

Grazie poi al lavoro di squadra di tutti i Consiglieri, siamo riusciti a portare avanti temi importanti e dirimenti per il futuro della Valle d'Aosta, con analisi e approfondimenti e un occhio attento alle reali esigenze della nostra regione: il sostegno alle famiglie, la siccità, la richiesta di diminuire l'IVA sul pellet, il sostegno alle partite IVA, il tema della mobilità e le concessioni idroelettriche.

Un'azione forte e concreta, che non si è limitata alla protesta, ma a fianco dell'attività ispettiva ha portato avanti un'articolata proposta che non ha guardato al colore politico, ma al bene comune cercando di passare dalle parole ai fatti.

POUR L'AUTONOMIE - PER L'AUTONOMIA

Gruppi consiliari

Marco Carrel Capogruppo

Augusto Rollandin Vicecapogruppo

IL 2022 È STATO UN ANNO PARTICOLARMENTE COMPLESSO per la Valle d'Aosta. La crisi energetica, l'emergenza siccità e il perdurare della pandemia da Covid-19, sebbene più mitigata, hanno esposto la nostra collettività a pesanti ripercussioni che sono andate a sommarsi ad annose problematiche ancora irrisolte. Come gruppo consiliare abbiamo affrontato questa congiuntura sfavorevole facendoci portatori e interpreti delle istanze, difficoltà, incertezze e ansietà di tutti i valdostani, incalzando il Governo su un ampio spettro di tematiche cruciali per il presente e il futuro della nostra regione.

In considerazione dell'importanza che le acque regionali rivestono per la prosperità e la salvaguardia del nostro territorio, abbiamo più volte sollecitato un'azione rapida e incisiva diretta a conseguire il risultato di veder finalmente approvata la fondamentale norma di attuazione delle concessioni idroelettriche a CVA.

Con l'obiettivo di contenere e mitigare gli effetti della crisi delle energie abbiamo spronato la Giunta regionale ad elaborare progetti mirati all'indipendenza energetica puntando soprattutto sulle acque, e al contempo ad incrementare gli aiuti per famiglie e aziende valdostane alle prese con il rincaro delle bollette e l'aumento del costo di beni e servizi.

Grande rilievo abbiamo riservato al tema della viabilità, preoccupati che le alte tariffe dell'autostrada regionale, ma soprattutto le sempre più frequenti chiusure dei Tunnel per i lavori di manutenzione, possano esporci al rischio di ritrovarci isolati dai circuiti internazionali e di farci perdere il ruolo di carrefour d'Europe, con grave danno per lo sviluppo economico della nostra regione.

Estrema attenzione abbiamo anche dedicato a tutti i comparti economici regionali, in particolare al settore agricolo e zootecnico, quest'anno duramente colpito dalla siccità, e al settore turistico, la cui attrattività va ulteriormente incentivata con una più vasta gamma di offerte, proposte ed iniziative, sostenute da campagne pubblicitarie di respiro nazionale ed estero.

Parimenti abbiamo ribadito la necessità di provvedimenti atti a rendere più efficiente la macchina amministrativa; ci siamo concentrati sulle esigenze dei cittadini più fragili presentando iniziative riguardanti la povertà nella nostra regione, le comunità assistenziali, il turismo accessibile per ipo e non vedenti, il contributo parrucche per i malati oncologici.

Numerose inoltre le attività ispettive con cui abbiamo sottolineato: le criticità nel comparto Scuola, nell'applicazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza e del Programma di sviluppo rurale, e nell'iter dell'ampliamento dell'ospedale Parini; la carenza ormai cronica di personale in ambito sanitario nonché nei Corpi regionali dei Vigili del fuoco e dei Forestali; le apprensioni relative alle prospettive della Cogne Acciai Speciali passata ad una nuova proprietà; la persistenza della frana di Quincinetto e i ripetuti episodi di predazione da parte di esemplari della specie *canis lupus*.

In ciascuna delle nostre interrogazioni, interpellanze, mozioni, ordini del giorno e question time, abbiamo portato il vigore delle nostre radicate convinzioni autonomiste e di un pensiero lungimirante e sempre concreto, finalizzato più alla risoluzione dei problemi che alla sterile logica di contrapposizione tra opposti schieramenti.

PROGETTO CIVICO PROGRESSISTA

Gruppi consiliari

Erika Guichardaz Capogruppo
Chiara Minelli Vicecapogruppo

L'ANNO 2022 È STATO CARATTERIZZATO DALL'INCERTEZZA. La maggioranza regionale ha perso un altro Consigliere, rimanendo quindi a diciotto e, per tutto l'anno, ha cercato di "allargare", "rimpastare", "revisionare", "individuare il perimetro" (le varie fasi definite dal Presidente Lavevaz) della maggioranza stessa, arrivando addirittura ad annunciare, nel mese di novembre, una staffetta fra il Presidente in carica e un futuro Presidente, il Consigliere Testolin.

Uno spettacolo molto poco edificante che ha ancora una volta evidenziato l'instabilità creata da questo sistema elettorale e la mancanza dell'ancoraggio al programma di governo concordato nel 2020, con l'abbandono definitivo, riscontrabile nel Documento di economia e finanza regionale, della linea progressista e ambientalista.

L'assenza di visione di questa maggioranza e la mancanza di risposte sono facilmente dimostrabili dai documenti di indirizzo fermi in Commissione: il Piano della salute e del benessere sociale, il Piano triennale contro la violenza sulle donne, il Piano territoriale paesistico, il Piano di tutela delle acque, il Piano energetico ambientale regionale, due leggi elettorali, la roadmap Fossil fuel free e la revisione della disciplina regionale in materia di esercizio associato di funzioni e servizi comunali e di segretari degli enti locali.

Assenza anche sui temi importanti, come la presenza di una locale della 'ndrangheta in Valle d'Aosta, l'ampliamento dell'ospedale Parini, i grandi investimenti sugli impianti a fune, la programmazione rispetto all'edilizia scolastica e l'elettrificazione della ferrovia, per citarne alcuni.

Documenti e temi non solo non condivisi con l'intero Consiglio, ma addirittura di cui si cerca di ostacolare la discussione. Emblematica a questo proposito la vicenda del referendum consultivo sulla legge elettorale, sottoscritta da oltre 3300 persone, per cui il nostro gruppo ha invano sollecitato una tempestiva decisione del Consiglio regionale. Sono decorsi sei mesi dalla presentazione della richiesta senza che il Consiglio, ad oggi, abbia ancora deliberato.

Il nostro gruppo, nello spirito di un'opposizione costruttiva, ha lavorato concretamente, depositando proposte di legge e osservazioni puntuali su vari argomenti.

In particolare, PCP ha presentato una proposta di legge sulla gestione dei rifiuti speciali e delle osservazioni al Piano regionale dei rifiuti per evitare l'apertura di nuove discariche e rimettere in discussione quelle esistenti site a Pompiod e Chalamy, che hanno migliorato la legge e il Piano depositati dalla maggioranza; una proposta di legge di riforma delle norme sull'elezione del Consiglio regionale su cui è stata depositata la richiesta di referendum consultivo; una proposta di legge per estendere l'indennità Covid-19 per i lavoratori del J.B. Festaz e una proposta di legge contro le discriminazioni e le violenze determinate dall'orientamento sessuale o dall'identità di genere, ancora in discussione. Inoltre, PCP ha affrontato il Piano tutela delle acque consegnando una serie di osservazioni strutturate e di modifiche in un'ottica di salvaguardia dell'ambiente e di sostenibilità.

Un'azione politica forte e determinata che, insieme all'attività ispettiva, ha portato avanti proposte concrete.

STELLA ALPINA

Gruppi consiliari

Carlo Marzi Capogruppo

D AL 4 APRILE 2022 IL GRUPPO STELLA ALPINA è costituito dal solo Consigliere Carlo Marzi, a seguito della fuoriuscita del collega, confluito nel gruppo Forza Italia.

L'impegno del Consigliere, che è Assessore al bilancio, innovazione, opere pubbliche e territorio, si è concentrato prioritariamente nel confronto e nella condivisione dei temi con le altre forze della maggioranza, al fine di orientare una azione di governo capace di dare risposte rispetto ad un difficile e complesso quadro socio-economico tuttora in continua evoluzione.

Con le forze presenti in Consiglio si sono condivise, nel rispetto dei ruoli assegnati, le misure e le progettualità che la maggioranza ha ritenuto coerenti alle azioni da porre in essere in un contesto di crisi che, ancora caratterizzato dalle conseguenze dell'emergenza sanitaria, si è accentuato con gli eccezionali aumenti dei prezzi delle materie prime e dell'energia e si è poi ulteriormente aggravato con il conflitto in Ucraina.

Sulla base di questo quadro globale, che ha fortemente impattato un sistema socio-economico già provato in maniera significativa, con l'assestamento di bilancio approvato dal Consiglio si sono quindi individuati interventi di sostegno a cittadini e imprese e, parallelamente, si sono assicurate le coperture delle maggiori spese impreviste per la prosecuzione delle opere pubbliche, prevedendo risorse anche per gli anni futuri.

Sempre con il contributo delle Commissioni consiliari, sul tema della prima casa nel corso del 2022 si è concretizzata la riapertura dei termini per la presentazione di nuove domande di mutuo per l'acquisto, la costruzione e il recupero di immobili da adibire a prima abitazione.

Una particolare attenzione è stata rivolta al territorio, sia in ordine alla strategia di prevenzione e gestione dei rischi idrogeologici e valanghivi, sia attraverso la concessione di contributi ai Comuni per l'adeguamento, la ristrutturazione e la realizzazione di opere minori di pubblica utilità e, attraverso un finanziamento al BIM, di risorse utili a fronteggiare le criticità di approvvigionamento idropotabile.

La continua condivisione delle proposte in sede di Commissione consiliare e di audizioni sui temi più rilevanti hanno consentito di arricchire con i contributi di tutti i gruppi i contenuti dei disegni di legge poi discussi e approvati in Consiglio.

Si è inoltre lavorato per tradurre negli strumenti programmatori un nuovo approccio, maggiormente orientato a caratterizzare l'attività amministrativa per priorità e risultati, in coerenza con i più moderni modelli organizzativi, nell'ottica di assicurare maggiore efficienza e trasparenza dell'attività amministrativa, di migliorare la qualità dei servizi a beneficio di cittadini e imprese e di procedere alla costante e progressiva razionalizzazione e semplificazione dell'attività amministrativa.

UNION VALDÔTAINE

Gruppi consiliari

Aurelio Marguerettaz Capogruppo
Roberto Rosaire Vicecapogruppo
Roberto Barmasse
Giulio Grosjacques
Erik Lavevaz
Davide Sapinet
Renzo Testolin

LE GROUPE DE L'UNION VALDÔTAINE, même en 2022, n'a pas changé de composition avec sept Conseillers et exprimant le Président de la Région et deux Assesseeurs.

Le élus du mouvement autonomiste, qui compte 77 ans d'histoire, ont travaillé en synergie avec tous les acteurs du territoire, avec les administrateurs municipaux, avec les sections du mouvement et tous les citoyens valdôtains.

Une action d'écoute d'autant plus importante puisqu'elle s'est déroulée durant l'année de reprise post-Covid, mais qui a malheureusement été une nouvelle fois marquée par les effets de la dynamique géopolitique encore en cours aujourd'hui. La guerre en Ukraine a lourdement pesé sur le système économique et productif valdôtain, la hausse des prix et la cherté de la vie ont de nouveau généré une situation d'incertitude à laquelle le groupe de l'Union Valdôtaine a travaillé au quotidien à travers l'élaboration de nombreux projets de loi en faveur non seulement des entreprises mais aussi des familles en difficulté.

Ce sont trente-trois les lois approuvées au cours de l'année, qui ont vu le vote toujours favorable du groupe de l'Union Valdôtaine et qui confirment l'action chorale des élus.

Pour l'UV, l'avenir doit se concentrer sur les investissements en faveur du tissu productif qui, à leur tour, créent des bénéfices pour l'ensemble de la collectivité, dynamisant tout le tissu socio-économique tel qu'il est exprimé par la loi sur les coûts énergétiques à la charge des familles et les investissements des entreprises, mais aussi par la loi qui contient des dispositions relatives à l'octroi de contributions en faveur des petites stations de ski d'intérêt local.

Reconnaître le rôle fondamental des petites stations de ski dans l'économie de nos communes de montagne, mais aussi valoriser les produits typiques et les secteurs agricole, commercial et touristique : tels sont les objectifs atteints grâce à la loi qui leur est dédiée à travers l'utilisation du « fonds-montagne ».

Sur le front de la santé, le groupe de l'Union Valdôtaine s'est efforcé de remédier à la pénurie de personnel, élément indispensable pour assurer les services de santé et les niveaux d'assistance essentiels, en identifiant une indemnité de santé temporaire pour la période triennale 2022-2024 pour le personnel médical et infirmier à temps plein et avec contrat à durée indéterminée.

Du monde productif au monde social, le groupe de l'Union Valdôtaine a caractérisé son action politique par une approche concrète et réaliste et a agi de manière cohérente, tout en laissant la place aux sensibilités individuelles, en portant une vision constructive tournée à la fois vers le présent et vers l'avenir, pour le bien-être du système Vallée d'Aoste.

L'année 2023 sera indéniablement délicate pour la Vallée d'Aoste: la crise économique, les autonomies différenciées et une Europe de moins en moins unie ne sont que quelques-unes des hypothèses avec lesquelles nous nous apprêtons à affronter la nouvelle année. En tant que groupe d'élus du Mouvement autonomiste le plus ancien d'Europe, notre responsabilité sera de continuer à travailler à travers des projets stratégiques pour que notre Petite Patrie puisse se gouverner et assurer le bien de tous les Valdôtains.

GRUPPO MISTO

Gruppi consiliari

Claudio Restano Capogruppo

IL GRUPPO MISTO DI MAGGIORANZA È COMPOSTO da un solo Consigliere, che svolge il ruolo di Presidente della Commissione “Istituzioni e Autonomia” e Vicepresidente della Commissione “Servizi sociali” con funzioni di Presidente, oltre ad essere componente della Commissione Regolamento.

In questo anno, ho seguito con particolare impegno i settori dello sport, turismo, commercio, trasporti e produzione primaria di alimenti, con un’attenzione specifica alle suggestioni provenienti dal territorio.

Molte le tematiche affrontate nell’ambito degli incarichi istituzionali che mi sono stati assegnati. Innanzitutto, la sanità, salute e servizi sociali: tale impegno ha assunto maggiore rilevanza anche e, soprattutto, dopo la pandemia da Covid-19 che ha condizionato la vita della comunità e ha messo in mostra l’esigenza ulteriore di riformare la sanità valdostana. Pertanto, attraverso la quinta Commissione, con la collaborazione dei tanti colleghi che partecipano alle riunioni, si è analizzata in maniera approfondita la proposta di Piano socio-sanitario regionale. In particolare, per la prima volta si sono presi in considerazione, attraverso specifiche audizioni, i rappresentanti degli Ordini delle professioni sanitarie, coinvolgendoli in considerazioni sia sul Piano socio-sanitario sia sul futuro delle professioni. Come maggioranza abbiamo inoltre impegnato il Governo regionale, con un ordine del giorno approvato dal Consiglio, a presentare una iniziativa che preveda l’ampliamento della platea dei beneficiari dell’indennità sanitaria - ora prevista per medici e infermieri - alla dirigenza sanitaria non medica, alle professioni sanitarie e ai part-time.

Da segnalare, inoltre, l’attività dell’Osservatorio regionale sulla legalità e sulla criminalità organizzata, istituito con legge regionale a gennaio 2022, e di cui sono componente in quanto Presidente della prima Commissione.

Infine si è posto un occhio di riguardo alle problematiche relative alla montagna e alle professioni ad essa collegate. Abbiamo la consapevolezza che gli amministratori valdostani debbano tutelare chi ha scelto di vivere in montagna attraverso il mantenimento dei servizi alla persona anche nelle terre alte e la contemporanea valorizzazione dell’offerta turistica. Tutto questo può realizzarsi attraverso una lungimirante quanto ponderata strategia di investimenti.

In Consiglio Valle rappresento l’associazione Evolvendo che, a fronte della crisi politico-istituzionale nella quale versa la nostra Regione, ha invocato la necessità di avviare una nuova fase. La situazione economica che stiamo vivendo impone, infatti, risposte straordinarie e coraggiose e non un continuo “tirare a campare”. Occorre trovare una governabilità, che vada oltre i personalismi della politica-politicienne: la sola strada percorribile appare quella della ricerca di un compromesso politico alto e nobile per consentire all’attuale Consiglio di giungere alla sua scadenza naturale. Quello che ci sta a cuore è l’operatività concreta e strumentale del Consiglio: sarà quindi un obiettivo prioritario quello di iniziare una profonda revisione dell’attuale legge elettorale. Dalla bontà del suo impianto discenderà infatti la qualità della nostra futura vita democratica, nella più profonda convinzione che in politica contano la forza delle idee e delle proposte concrete e praticabili da portare avanti.



CONSEIL
DE LA VALLÉE
CONSIGLIO
REGIONALE
DELLA VALLE
D'AOSTA